

ATLANTIC TRAVEL & TOURS

VIAGGI PER SCUOLE, UNIVERSITÀ
E ISTITUZIONI CULTURALI

C A R A I B I
B R O C H U R E I S P I R A Z I O N A L E



WWW.VISITATLANTICTRAVELTOURS.COM

DAL CEO

Cari educatori, ricercatori e operatori culturali,

Atlantic Travel & Tours è il vostro partner specializzato nell'organizzazione di **viaggi su misura** dedicati a **scuole secondarie, università e istituzioni culturali**. Questa brochure presenta una selezione di **itinerari interdisciplinari** ai Caraibi pensati per rispondere alle specifiche esigenze di ogni realtà:

- **Scuole secondarie - Percorsi formativi dinamici e di scoperta**
- **Università - Esperienze di approfondimento e ricerca**
- **Istituzioni culturali - Progetti di valorizzazione e scambio culturale**

Ogni itinerario è concepito per stimolare l'apprendimento attivo e la partecipazione, unendo **contenuti innovativi e luoghi autentici**.

Siamo consapevoli che ogni gruppo ha obiettivi e tempi diversi, per questo offriamo la possibilità di **personalizzare durata, temi e attività**, creando così un'esperienza unica e davvero su misura.

Il nostro team vi accompagnerà in ogni fase, dalla progettazione alla realizzazione, assicurando **flessibilità, qualità** e un **forte valore educativo**. Scegliete Atlantic Travel & Tours per trasformare i vostri viaggi in momenti memorabili di crescita e confronto.



Steve Tabacchi

DR. STEVE TABACCHI
CEO - FONDATORE
ATLANTIC TRAVEL & TOURS

GRANDI ANTILLE

TRA EREDITÀ CARAIBICA, SPERIMENTAZIONE CULTURALE E RESILIENZA SOCIALE

Le Grandi Antille offrono un contesto educativo vibrante, dove la storia coloniale incontra pratiche culturali contemporanee e comunità resilienti. Le scuole secondarie trovano qui un ambiente ideale per comprendere dinamiche identitarie e ambientali attraverso esperienze immersive. Le università possono approfondire studi post-coloniali, sostenibilità insulare e innovazione sociale in territori segnati da forti trasformazioni. Le istituzioni culturali hanno accesso a musei, archivi viventi e centri di produzione creativa che promuovono progetti partecipativi e di restituzione storica. Da Cuba a Puerto Rico, passando per le Isole Vergini USA e le Cayman, questo arcipelago offre un laboratorio formativo d'eccellenza per un dialogo interculturale autentico, critico e attuale





TRA RESISTENZA CULTURALE, IBRIDAZIONI CREOLE E PATRIMONIO TRANSATLANTICO

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLE ISOLE DI CUBA, PUERTO RICO, ISOLE VERGINI USA E CAYMAN

Le Grandi Antille rappresentano uno dei cuori storici e culturali dei Caraibi. Tra Cuba, Puerto Rico, le Isole Vergini e le Cayman, emergono narrazioni di colonizzazione, resistenza, musica, religiosità popolare e avanguardie culturali. Le scuole secondarie trovano qui scenari ideali per sviluppare pensiero critico tra storia, diritti e cittadinanza. Le università possono approfondire processi di decolonizzazione, linguaggi creoli e intersezioni tra cultura e politica. Le istituzioni culturali accedono a spazi simbolici per dialogare con curatori, ricercatori e comunità locali. Questo itinerario propone un mosaico di luoghi emblematici, attività partecipative e incontri interdisciplinari. Le tappe, selezionate per accessibilità e contenuto, raccontano un'area viva, resiliente e culturalmente ricchissima.

GIORNO 1 – L'AVANA (CUBA): MEMORIA URBANA E CREATIVITÀ SOCIALE

Capitale densa di storia, L'Avana offre un paesaggio urbano dove architetture coloniali convivono con spazi di espressione comunitaria. Le attività si terranno presso il **Centro Histórico de La Habana Vieja**, in collaborazione con l'**Oficina del Historiador**.

Scuole secondarie: parteciperanno a percorsi guidati e laboratori di fotografia urbana per esplorare memoria e identità nei quartieri storici.

Università: si occuperanno di progetti di rigenerazione urbana e pratiche culturali post-rivoluzionarie.

Istituzioni culturali: collaboreranno con architetti e storici locali per sviluppare percorsi di conservazione partecipata.

GIORNO 2 – MATANZAS (CUBA): TRADIZIONI AFRO- CARAIBICHE E ORALITÀ

Nota come culla della santería e della rumba, **Matanzas** è uno dei centri spirituali e musicali dell'identità cubana. Le attività si terranno presso la **Casa de la Memoria Escénica** e centri culturali locali.

Scuole secondarie: vivranno laboratori di musica e narrazione orale con educatori e artisti del territorio.

Università: approfondiranno i sincretismi religiosi afro-cubani attraverso seminari e dialoghi con studiosi locali.

Istituzioni culturali: incontreranno leader e mediatori per co-progettare mostre e archivi viventi.

GIORNO 3 – SAN JUAN (PUERTO RICO): COLONIALISMO, MIGRAZIONI E CULTURA VISIVA

San Juan è una città ponte tra Caraibi e Stati Uniti. Le attività si terranno presso il **Museo de Arte Contemporáneo de Puerto Rico** e il **Centro de Estudios Avanzados de Puerto Rico y el Caribe**.

Scuole secondarie: parteciperanno a visite creative sui temi della migrazione, dell'identità e del cambiamento climatico.

Università: analizzeranno i rapporti tra colonialismo e cultura visiva in contesto portoricano.

Istituzioni culturali: dialogheranno con curatori locali per esplorare forme di rappresentazione e memoria visiva.



GIORNO 4 – PONCE (PUERTO RICO): ARCHIVIO AFRO- CARAIBICO E MEMORIA URBANA

Ponce, città storica nel sud dell'isola, è un centro di forte impronta afro-latina. Le attività si terranno presso il **Museo de la Historia de Ponce** e l'**Archivo Histórico Municipal**.

Scuole secondarie: esploreranno la storia cittadina attraverso mappe, diari e testimonianze orali.

Università: studieranno la costruzione identitaria afro-caraibica e le pratiche di archiviazione comunitaria.

Istituzioni culturali: collaboreranno con ricercatori per sviluppare pratiche di narrazione museale decoloniale.

GIORNO 5 – SAINT THOMAS (ISOLE VERGINI USA): PATRIMONI SOMMERSI E NARRAZIONI DI RESISTENZA

Isola con una storia coloniale stratificata, **Saint Thomas** è un luogo chiave per comprendere le eredità della schiavitù nei Caraibi. Le attività si terranno presso il **Virgin Islands Caribbean Cultural Center** dell'**Università delle Isole Vergini**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori interattivi sulla tratta atlantica e le memorie della resistenza.

Università: condurranno studi comparati su colonialismo e decolonizzazione nei Caraibi orientali.

Istituzioni culturali: lavoreranno con studiosi e attivisti per progettare eventi su patrimonio, memoria e giustizia sociale.

GIORNO 6 – GEORGE TOWN (ISOLE CAYMAN): DIRITTI AMBIENTALI E SOSTENIBILITÀ INSULARE

Capitale amministrativa e centro educativo delle Cayman, **George Town** è punto di riferimento per progetti ambientali nei Caraibi. Le attività si terranno presso il **National Trust for the Cayman Islands** e il **Cayman Islands National Museum**.

Scuole secondarie: esploreranno la biodiversità marina e parteciperanno a laboratori su sostenibilità e cittadinanza ecologica.

Università: studieranno le politiche ambientali in territori insulari con l'apporto di ricercatori locali.

Istituzioni culturali: collaboreranno alla progettazione di percorsi educativi che uniscano scienza, patrimonio e comunità.

PICCOLE ANTILLE SETTENTRIONALI

**TRA ARCIPELAGHI CONDIVISI,
PATRIMONI COLONIALI E CREATIVITÀ
INSULARE**

Le Piccole Antille Settentrionali rappresentano un contesto ideale per esplorare la complessità storica e culturale del mondo caraibico. Le scuole secondarie possono vivere esperienze dirette a contatto con ambienti naturali protetti, pratiche artigianali e memorie collettive legate alla tratta e alla resistenza. Le università trovano in queste isole un terreno di ricerca su transnazionalismo, turismo sostenibile e governance locale. Le istituzioni culturali possono attivare collaborazioni con musei comunitari, fondazioni artistiche e centri educativi in territori dalla doppia o tripla sovranità. Un arcipelago dinamico dove la piccola scala si trasforma in un laboratorio per pratiche condivise, valorizzazione del patrimonio e narrazione plurale





TRA ARCHIVI VIVENTI, CITTADINANZA CREOLA E PAESAGGI FRAGILI

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLE ISOLE DI ANTIGUA, SAINT KITTS & NEVIS, SINT MARTEEN, ANGUILLA, SAINT BARTHELEMY

Le Leeward Islands offrono un paesaggio carico di stratificazioni coloniali, comunità resilienti e ibridazioni culturali uniche. Ogni isola è un laboratorio vivente dove si incontrano storia, musica, oralità e cittadinanza insulare. Le scuole secondarie trovano contesti ideali per apprendere tramite esplorazione e narrazione del territorio. Le università possono condurre ricerche sui processi post-coloniali, le ecologie fragili e la governance insulare. Le istituzioni culturali dialogano con archivi, musei e collettivi per attivare progetti decoloniali e partecipativi. L'itinerario attraversa sei giorni intensi tra Antigua, Saint Kitts, Saint Martin, Anguilla e Nevis, seguendo un ritmo armonico tra pratica, analisi e collaborazione.

GIORNO 1 – SAINT JOHN'S (ANTIGUA): ARCHITETTURA COLONIALE E NARRAZIONE CREOLA

Capitale vibrante e luogo simbolico della resistenza culturale antillana, **Saint John's** ospita istituzioni che raccontano il passato e i futuri possibili dell'isola. Le attività si svolgeranno presso il **Museum of Antigua and Barbuda**.

Scuole secondarie: esploreranno la città attraverso percorsi narrativi tra architetture coloniali, oralità e memoria popolare.

Università: studieranno la costruzione delle identità creole post-coloniali e l'impatto del turismo culturale.

Istituzioni culturali: lavoreranno con curatori locali per progettare nuove modalità di racconto museale e interpretazione comunitaria.

GIORNO 2 – BASSETERRE (SAINT KITTS): ARCHIVI, EDUCAZIONE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Basseterre, una delle più antiche città coloniali dei Caraibi, è anche centro di ricerca e memoria viva. Le attività si terranno presso la **National Museum of Saint Kitts** e l'**Eastern Caribbean Green Education Initiative**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori didattici tra storia della schiavitù, cittadinanza e sostenibilità.

Università: analizzeranno le politiche ambientali e la resilienza educativa in contesti postcoloniali.

Istituzioni culturali: collaboreranno con archivisti e operatori culturali per ideare strumenti educativi su memoria e ambiente.

GIORNO 3 – CHARLESTOWN (NEVIS): SCHIAVITÙ, DIASPORA E GIUSTIZIA STORICA

Nevis è un microcosmo di memorie schiavili e narrazioni diasporiche. Le attività si svolgeranno presso **Museum of Nevis History** e **Alexander Hamilton Birthplace**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a visite guidate e laboratori sulle rotte della diaspora afro-caraibica.

Università: condurranno studi su colonialismo, capitalismo e sistemi economici ereditati.

Istituzioni culturali: dialogheranno con esperti su giustizia storica e pratiche di memoria collettiva.



GIORNO 4 – MARIGOT / PHILIPSBURG (SAINT MARTIN / SINT MARTEEN): FRONTIERE CULTURALI E GOVERNANCE CONDIVISA

Quest'isola binazionale è un luogo chiave per riflettere sulle identità multiple e i confini flessibili. Le attività si terranno presso l'**University of St. Martin** e il **Musée de Saint-Martin**.

Scuole secondarie: vivranno laboratori creativi sulla doppia cittadinanza e sulla convivenza tra sistemi culturali.

Università: approfondiranno le dinamiche geopolitiche, linguistiche e amministrative di un'isola divisa.

Istituzioni culturali: co-progetteranno progetti transfrontalieri con studiosi, attivisti e curatori locali.

GIORNO 5 – THE VALLEY (ANGUILLA): ORALITÀ, COMUNITÀ E MICRO-POLITICHE DELLA MEMORIA

Anguilla è un territorio dalla forte coesione sociale e dalla memoria comunitaria ancora viva. Le attività si svolgeranno presso l'**Anguilla National Trust** e l'**Heritage Collection Museum**.

Scuole secondarie: raccoglieranno storie locali in forma audio e visiva per realizzare micro-archivi narrativi.

Università: studieranno le dinamiche di comunità in territori non autonomi attraverso case studies locali.

Istituzioni culturali: collaboreranno alla valorizzazione del patrimonio orale e della memoria sociale.

GIORNO 6 – SAINT BARTHELEMY: IDENTITÀ FRAMMENTATE E PATRIMONIO FRANCOFONO

Isola di charme e contrasti, **Saint Barth** unisce estetica coloniale francese a pratiche locali di resistenza. Le attività si svolgeranno presso il **Wall House Museum** e in collaborazione con archivi locali.

Scuole secondarie: esploreranno le stratificazioni identitarie attraverso laboratori vivaci e scrittura collettiva.

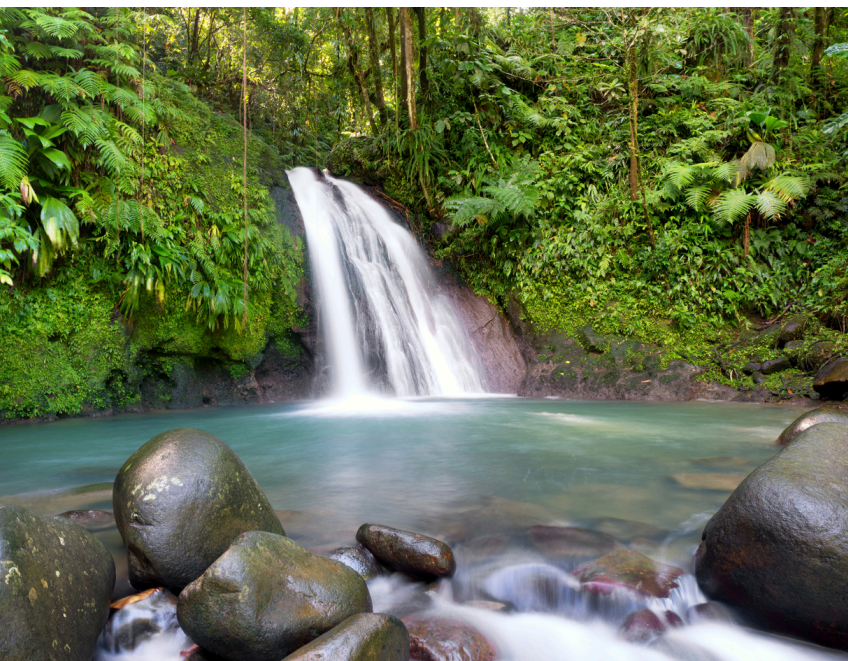
Università: si confronteranno con i meccanismi di rappresentazione e consumo culturale in territori d'oltremare.

Istituzioni culturali: collaboreranno a progetti di archiviazione e restituzione simbolica del patrimonio creolo.

PICCOLE ANTILLE MERIDIONALI

TRA VULCANI, LINGUE CREOLE E RESILIENZA POST-COLONIALE

Le Piccole Antille Meridionali offrono un paesaggio formativo ricco di diversità linguistica, culturale e ambientale. Le scuole secondarie possono esplorare in prima persona la biodiversità tropicale, le eredità afro-caraibiche e le tradizioni creole, attraverso attività esperienziali e laboratori interculturali. Le università trovano in queste isole uno spazio di studio per analizzare dinamiche post-coloniali, pluralismo linguistico e sostenibilità ambientale. Le istituzioni culturali possono collaborare con realtà locali impegnate nella tutela del patrimonio orale, nella valorizzazione delle arti performative e nella costruzione di nuovi immaginari caraibici. Un arcipelago vibrante, dove natura, memoria e creatività si intrecciano in modo potente e trasformativo





TRA RESISTENZE CREOLE, ECOLOGIE VULCANICHE E ARCHIVI DELL'ATLANTICO

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLE ISOLE DI BARBADOS, SANTA LUCIA,
MARTINICA, GUADALUPA, GRENADA, TOBAGO

Le Windward Islands raccontano storie di resilienza, creolizzazione e memoria atlantica, tra foreste tropicali, città coloniali e pratiche comunitarie. Qui si intrecciano lingue, paesaggi e culture che hanno saputo trasformare ferite storiche in pratiche di rigenerazione e creatività sociale. Le scuole secondarie trovano contesti ideali per esplorare la storia viva delle isole attraverso attività sul campo e laboratori visuali. Le università possono attivare studi su ecologia tropicale, giustizia climatica e post-colonialismo. Le istituzioni culturali si confrontano con centri culturali e archivi storici per sperimentare nuove forme di restituzione e narrazione. L'itinerario tocca Barbados, Santa Lucia, Martinica, Guadalupa, Grenada e Tobago seguendo un ritmo dinamico tra territorio, cittadinanza e ricerca.

GIORNO 1 – BRIDGETOWN (BARBADOS): PATRIMONIO MONDIALE E GIUSTIZIA STORICA

Bridgetown, sito UNESCO, è un nodo fondamentale della storia atlantica e del pensiero post-coloniale caraibico. Le attività si svolgeranno presso l'**UNESCO Slave Route Project Centre** e il **Barbados Museum & Historical Society**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a percorsi narrativi sul colonialismo e laboratori su memoria e cittadinanza.

Università: analizzeranno l'eredità della tratta atlantica nei processi politici e culturali contemporanei.

Istituzioni culturali: collaboreranno a progetti di restituzione e narrazione storica in chiave comunitaria.

GIORNO 2 – CASTRIES (SANTA LUCIA): ORALITÀ, RESILIENZA E PAESAGGIO VULCANICO

Santa Lucia unisce biodiversità unica e una forte tradizione orale creola. Le attività si terranno presso il **Folk Research Centre** e la **Soufrière Marine Management Area**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di oralità e storytelling ambientale con comunità locali.

Università: studieranno la gestione sostenibile del paesaggio e le relazioni tra ecologia e cultura.

Istituzioni culturali: attiveranno percorsi di narrazione ambientale con attori locali.

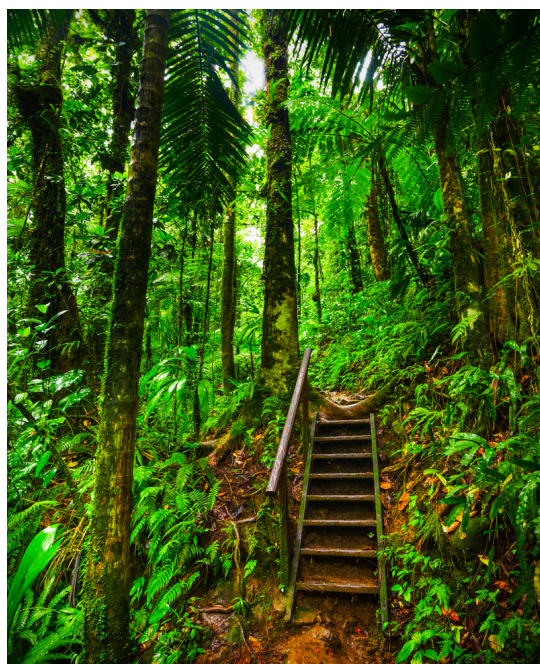
GIORNO 3 – FORT-DE-FRANCE (MARTINICA): ARCHIVI CREOLI E PENSIERO DECOLONIALE

Martinica è un centro vitale del pensiero caraibico grazie a figure come Aimé Césaire e Édouard Glissant. Le attività si svolgeranno presso l'**Institut du Tout-Monde** e la **Bibliothèque Schelcher**.

Scuole secondarie: scopriranno la letteratura creola attraverso laboratori di poesia e lettura critica.

Università: si occuperanno del pensiero decoloniale e delle politiche linguistiche francofone.

Istituzioni culturali: esploreranno pratiche archivistiche e curatoriali centrate sulla diversità culturale.



GIORNO 4 – BASSE-TERRE (GUADALUPA): CITTADINANZA D'OLTREMARE E GEOGRAFIE DELLA MEMORIA

Guadalupa è un'isola simbolica per il dibattito contemporaneo sulla cittadinanza francese nei Caraibi. Le attività si svolgeranno presso il **Mémorial ACTe**, centro internazionale dedicato alla memoria della schiavitù.

Scuole secondarie: visiteranno il memoriale e realizzeranno laboratori visuali sul concetto di libertà.

Università: rifletteranno su cittadinanza post-coloniale e politiche memoriali nella Francia d'oltremare.

Istituzioni culturali: svilupperanno progetti tra arte, memoria e partecipazione con curatori ed educatori.

GIORNO 5 – ST. GEORGE'S (GRENADA): ECOLOGIA POLITICA E PARTECIPAZIONE COMUNITARIA

Grenada è emblema di partecipazione popolare, tra rivoluzione e attivismo ambientale. Le attività si terranno presso il **Grenada National Museum** e il **Belmont Estate**, centro agroecologico e culturale.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori su sostenibilità rurale e tradizioni locali.

Università: studieranno la storia della rivoluzione di Grenada e le pratiche agroecologiche locali.

Istituzioni culturali: collaboreranno alla creazione di percorsi partecipativi tra patrimonio e futuro sostenibile.

GIORNO 6 – TOBAGO (SCARBOROUGH): PATRIMONIO AFRODISCENDENTE E TURISMO RESPONSABILE

Tobago, parte gemella di Trinidad, conserva una forte identità culturale legata alla terra e alle comunità afrodiscendenti. Le attività si svolgeranno presso il **Tobago Museum** e il **Tobago House of Culture**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a laboratori su cultura materiale e tradizioni popolari.

Università: condurranno ricerche su turismo sostenibile e valorizzazione del patrimonio immateriale.

Istituzioni culturali: dialogheranno con comunità locali per progettare iniziative culturali radicate nel territorio.

CARAIBI OLANDESI MERIDIONALI

TRA ARCHITETTURE COLONIALI, IDENTITÀ IBRIDE E PAESAGGI ARIDI

I Caraibi Olandesi Meridionali rappresentano laboratori culturali unici nel panorama caraibico. Le scuole secondarie possono approfondire temi come la convivenza linguistica, la storia coloniale e le culture afro-discendenti attraverso percorsi esperienziali tra musei, quartieri storici e patrimoni orali. Le università trovano terreno fertile per ricerche su urbanistica postcoloniale, ecologia delle isole secche e dinamiche migratorie. Le istituzioni culturali possono attivare progetti con centri locali dedicati alla memoria comunitaria, all'arte contemporanea e alla preservazione delle lingue creole. Aruba e Curaçao, pur nella loro piccola scala, offrono una densità culturale sorprendente, rendendosi perfette per viaggi formativi interdisciplinari e dialogici





TRA CREOLIZZAZIONE LINGUISTICA, GIUSTIZIA CLIMATICA E ARCHITETTURE COLONIALI

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLE ISOLE DI ARUBA E CURAÇAO

Aruba e Curaçao, pur legate ai Paesi Bassi, possiedono identità culturali autonome, nate dall'incontro tra tradizioni africane, indigene ed europee. Le lingue creole, i paesaggi aridi e la storia coloniale ne fanno territori complessi e stimolanti, ideali per esperienze formative non convenzionali. Le scuole secondarie esplorano qui temi come memoria, intercultura e sostenibilità ambientale. Le università trovano contesti perfetti per analizzare dinamiche postcoloniali, mutamenti climatici e sviluppo culturale. Le istituzioni culturali possono attivare dialoghi con musei, archivi e centri indipendenti per progetti partecipativi e pratiche museali innovative. Un laboratorio vivente tra continente e arcipelago, dove esplorare il concetto stesso di identità.

GIORNO 1 – ORANJESTAD (ARUBA): ARCHITETTURA COLONIALE E IDENTITÀ PLURILINGUE

Oranjestad, capitale di Aruba, fonde estetiche olandesi e caraibiche. Le attività si svolgeranno presso il **National Archaeological Museum Aruba**.

Scuole secondarie: esploreranno le stratificazioni culturali dell'isola con laboratori sulla lingua papiamentu e il patrimonio materiale.

Università: analizzeranno le relazioni tra urbanistica coloniale, architettura tropicale e identità linguistica.

Istituzioni culturali: dialogheranno con il museo su percorsi di valorizzazione e accessibilità interculturale.

GIORNO 2 – SAN NICOLAS (ARUBA): ARTE PUBBLICA E NARRAZIONE CREOLA

San Nicolas, ex città industriale oggi centro creativo, è nota per i suoi murales e laboratori d'arte urbana. Le attività si terranno presso il **San Nicolas Community Arts Center**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di arte urbana e storytelling visivo.

Università: si occuperanno di rigenerazione culturale, arte partecipativa e attivismo visivo.

Istituzioni culturali: incontreranno artisti locali per progettare percorsi culturali co-creati con la comunità.

GIORNO 3 – PARCO NAZIONALE ARIKOK (ARUBA): GEOLOGIA, ECOLOGIA E SPIRITUALITÀ INDIGENA

Il **Parco Arikok** conserva paesaggi desertici e siti archeologici amerindi. Le attività si svolgeranno presso il **centro interpretativo del Parque Nacional Arikok**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a escursioni educative tra storia naturale e cultura indigena.

Università: condurranno ricerche su gestione ambientale, resilienza climatica e territorio.

Istituzioni culturali: collaboreranno a progetti di interpretazione culturale tra patrimonio naturale e spiritualità.



GIORNO 4 – WILLEMSTAD (CURAÇAO): UNESCO, ARCHIVI COLONIALI E CITTADINANZA CREOLA

Willemstad è patrimonio dell'umanità UNESCO e centro vitale di memoria storica. Le attività si terranno presso il **Curaçao National Archives** e il **Kura Hulanda Museum**.

Scuole secondarie: visiteranno il centro storico e lavoreranno su memoria della schiavitù e cittadinanza attiva.

Università: approfondiranno pratiche archivistiche e le eredità dell'epoca coloniale olandese.

Istituzioni culturali: svilupperanno percorsi tra documentazione storica e pratiche curatoriali decoloniali.

GIORNO 5 – OTROBANDA (CURAÇAO): SPAZI COMUNITARI E PRATICHE CULTURALI PARTECIPATIVE

Otrobanda, quartiere popolare e creativo di Willemstad, è teatro di iniziative civiche e artistiche. Le attività si terranno presso il **Kas di Kultura** e spazi comunitari locali.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di teatro comunitario e identità locale.

Università: analizzeranno la mediazione culturale come strumento di coesione sociale.

Istituzioni culturali: collaboreranno con attori locali per co-progettare eventi culturali dal basso.

GIORNO 6 – WESTPUNT (CURAÇAO): NATURA, TURISMO E MEMORIA COSTIERA

La costa nord-ovest dell'isola offre ecosistemi fragili e testimonianze culturali legate alla pesca e alla tratta atlantica. Le attività si svolgeranno presso il **Shete Boka National Park**.

Scuole secondarie: esploreranno le coste vulcaniche con attività didattiche su biodiversità e memoria oceanica.

Università: studieranno l'impatto ambientale del turismo e le pratiche di conservazione partecipata.

Istituzioni culturali: attiveranno progetti di valorizzazione culturale legati al patrimonio costiero e marittimo.

ARCIPELAGHI ATLANTICI NORD OCCIDENTALI

TRA ECOTURISMO CRITICO, MEMORIE SOMMERSE E RESILIENZA INSULARE

Un contesto formativo dove natura, storia e innovazione convivono in modo dinamico. Le scuole secondarie possono esplorare ecosistemi marini unici, praticare educazione ambientale sul campo e riflettere sul cambiamento climatico attraverso attività esperienziali. Le università trovano qui luoghi ideali per ricerche su turismo sostenibile, archeologia subacquea e gestione del rischio ambientale. Le istituzioni culturali possono collaborare con realtà locali attive nella salvaguardia delle tradizioni afro-caribiche, nello studio del patrimonio coloniale e nella valorizzazione delle comunità costiere. In questi arcipelaghi, ogni isola diventa uno spazio di apprendimento critico e immersivo, perfetto per programmi interdisciplinari





ARCIPELAGHI TRA OCEANO E MEMORIA

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLE ISOLE DI BAHAMAS, TURKS & CAICOS

Le Bahamas e Turks & Caicos offrono scenari unici dove la biodiversità marina, le rotte della storia atlantica e la vita insulare si intrecciano. Questi arcipelaghi sono luoghi di osservazione privilegiata per l'impatto del cambiamento climatico, ma anche per indagare il retaggio coloniale e la ricchezza delle culture afro-caraibiche. Le scuole secondarie vivono qui esperienze legate all'educazione ambientale e alla memoria comunitaria. Le università attivano percorsi di studio su sostenibilità, geografia politica e pratiche museali in contesto insulare. Le istituzioni culturali collaborano con enti di conservazione, centri marini e archivi storici per sviluppare progetti multidisciplinari. Un laboratorio sul confine tra terra e oceano, tra passato e futuro.

GIORNO 1 – NASSAU (BAHAMAS): STORIA COLONIALE, INDIPENDENZA E PATRIMONI CONDIVISI

Nassau, capitale delle Bahamas, è centro politico e culturale del paese. Le attività si terranno presso il **National Art Gallery of The Bahamas** e gli **Archives of the Bahamas**.

Scuole secondarie: esploreranno la storia del colonialismo britannico e dell'indipendenza attraverso laboratori visuali e documentali.

Università: studieranno le trasformazioni post-coloniali e le forme di autogoverno culturale insulare.

Istituzioni culturali: collaboreranno con curatori e archivisti per progettare mostre sul patrimonio afro-bahamense.

GIORNO 2 – CLIFTON HERITAGE NATIONAL PARK (NEW PROVIDENCE - BAHAMAS): ARCHEOLOGIA AFRICANA E PAESAGGI DELLA RESISTENZA

Il parco conserva insediamenti africani, piantagioni e relitti coloniali. Le attività si svolgeranno presso il **Clifton Heritage Center**.

Scuole secondarie: vivranno un'esperienza immersiva tra escursioni archeologiche e narrazioni storiche sullo schiavismo.

Università: condurranno analisi sulle relazioni tra paesaggio, memoria e giustizia storica.

Istituzioni culturali: svilupperanno percorsi interpretativi di archeologia pubblica e turismo responsabile.

GIORNO 3 – ELEUTHERA (BAHAMAS): GEOGRAFIA CULTURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Eleuthera è un'isola con paesaggi carsici e comunità rurali impegnate in pratiche di resilienza ambientale. Le attività si svolgeranno presso **Island School & Center for Sustainable Development**.

Scuole secondarie: parteciperanno ad attività educative tra agricoltura rigenerativa e sostenibilità locale.

Università: esploreranno i modelli di sviluppo ambientale e le politiche di adattamento al cambiamento climatico.

Istituzioni culturali: collaboreranno con il centro per progettare percorsi culturali integrati tra ecologia e patrimonio locale.



GIORNO 4 – GRAND TURK (TURKS & CAICOS): TRA RELITTI ATLANTICI E PATRIMONIO MARITTIMO

Grand Turk è un nodo storico delle rotte oceaniche e della tratta atlantica. Le attività si svolgeranno presso il **Turks & Caicos National Museum**.

Scuole secondarie: visiteranno mostre dedicate alle migrazioni, ai naufragi e alle culture insulari.

Università: si occuperanno di archeologia marittima e studi postcoloniali nei contesti oceanici.

Istituzioni culturali: svilupperanno progetti curatoriali sul patrimonio subacqueo e sulle narrazioni oceaniche.

GIORNO 5 – SOUTH CAICOS: BIODIVERSITÀ MARINA E CONSERVAZIONE COMUNITARIA

South Caicos è un'isola dedicata alla ricerca scientifica marina e alla protezione degli ecosistemi. Le attività si terranno presso il **School for Field Studies Center for Marine Resource Studies**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a laboratori sullo studio dei coralli, delle tartarughe marine e della plastica oceanica.

Università: condurranno ricerche sul cambiamento climatico e la gestione sostenibile delle risorse marine.

Istituzioni culturali: attiveranno iniziative che integrano ecologia, memoria delle comunità di pescatori e pratiche educative.

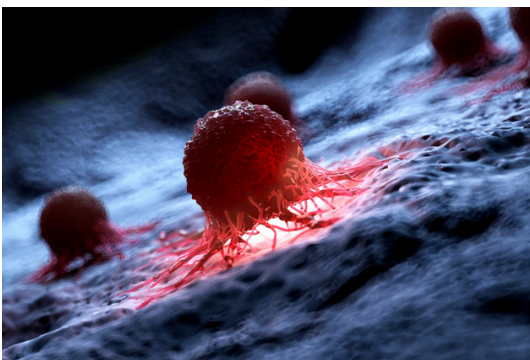
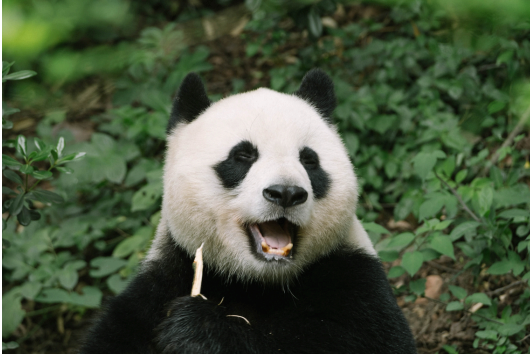
GIORNO 6 – PROVIDENCIALES (TURKS & CAICOS): TURISMO, IDENTITÀ E CITTADINANZA ATTIVA

Providenciales è il centro economico dell'arcipelago, tra resort e nuovi modelli di cittadinanza. Le attività si svolgeranno presso **Edward C. Gartland Youth Centre**.

Scuole secondarie: si confronteranno sul turismo responsabile e le sfide socio-ambientali del presente.

Università: analizzeranno la gentrificazione insulare e i modelli economici delle micro-nazioni caraibiche.

Istituzioni culturali: collaboreranno con attori locali per costruire progetti culturali tra turismo, sostenibilità e inclusione.



IL NOSTRO SOSTEGNO PER LA SALVAGUARDIA DEL PIANETA E LA RICERCA SUL CANCRO

CON I NOSTRI VIAGGI, VOGLIAMO OFFRIRE AI NOSTRI CLIENTI L'OPPORTUNITÀ DI CONTRIBUIRE PER ORGANIZZAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO IMPEGNATE A RISOLVERE I SEGUENTI PROBLEMI GLOBALI

- CONSERVAZIONE DELLA FLORA - FAUNA
- RISCALDAMENTO GLOBALE
- RICERCA SUL CANCRO



DESIDERATE RICHIEDERE UN PREVENTIVO?

Ci auguriamo che questa travel planner sia stata di vostro gradimento e fonte di ispirazione per qualche viaggio a tema culturale.

Se desiderate organizzare con noi non dovete fare altro che premere il pulsante in basso e sarete indirizzati ad un modulo da compilare ed inviare con tutti i dettagli. In breve tempo ci metteremo in contatto con voi e creeremo il vostro preventivo personalizzato.

RICHIESTA PREVENTIVO



Atlantic Travel & Tours Ltd

London, New York
Los Angeles, Miami
Denver

ATLANTIC TRAVEL & TOURS LTD

SOCIETÀ CON SEDI OPERATIVE NEGLI STATI UNITI E NEL REGNO UNITO

USA - DENVER - COLORADO - COMPANY REGISTRATION NUMBER: 202 110 96 014

REGNO UNITO - LONDRA - COMPANY REGISTRATION NUMBER: 130 288 33

E-MAIL

USA - unitedstatesadministration@atlantictourstravel.com

REGNO UNITO - unitedkingdomadministration@atlantictourstravel.com

WEBSITE

www.visitatlantictraveltours.com

CONTATTI COMPLETI

www.visitatlantictraveltours.com/it/contact